



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Percorso Formativo 60 CFU

Attività Formative

Obiettivi formativi e programmi di esame

Elenco attività a.a. 2019/2020

AMBITO	INSEGNAMENTO	SSD	CFU/ORE
Discipline pedagogiche e metodologiche didattiche	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	8 CFU 12 ore in presenza 48 a distanza
	Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	8 CFU 48 ore in presenza
	Metodologia per l'integrazione e l'inclusione sociale	M-PED/03	8 CFU 12 ore in presenza 48 a distanza
	Metodologia della ricerca educativa e tecniche dell'intervento socio-pedagogico	M-PED/04	8 CFU 12 ore in presenza 48 a distanza
Discipline psicologiche	Abilità Comunicative e relazionali	M-PSI/04	8 CFU 12 ore in presenza 48 a distanza
Discipline filosofiche, sociologiche, antropologiche e giuridiche	Politiche del welfare	SPS-07	8 CFU 48 ore in presenza
Project work	Riflessività professionale	M-PED/01	3 CFU 18 ore in presenza
	Progettualità professionale	M-PED/01	3 CFU 18 ore in presenza

Pedagogia generale e sociale

(M-PED/01)

Prof. Giuseppe Annacontini

giuseppe.annacontini@unisalento.it

Presentazione

L'insegnamento intende promuovere conoscenze e attivare competenze critiche basilari di pedagogia e didattica in riferimento a concetti, autori e problemi fondamentali dell'orizzonte socio-culturale contemporaneo.

Obiettivi formativi

Conoscenza dell'identità scientifica della pedagogia, del suo linguaggio, delle principali categorie interpretative, del suo orizzonte teleologico e assiologico.

Conoscenza dei principali costrutti concettuali della pedagogia contemporanea.

Conoscenza delle diverse prospettive interpretative con cui si può analizzare il problema dell'educazione.

Capacità di riconoscere l'utilità di un approccio inter-trans e post-disciplinare (e dunque fondamentalmente di equipe) alle questioni di natura formativa ed educativa.

Testi di riferimento

I materiali di studio saranno selezionati e personalizzati dal docente a partire dai seguenti testi di riferimento:

1) F. Frabboni, F. Pinto Minerva (2013). *Manuale di pedagogia generale*, Roma-Bari, Laterza (dispense on-line);

2) AA.VV. (2016). *Istituzioni di pedagogia e didattica*. Milano, Pearson (parti scelte: Intercultura, pp. 48-82; Società dell'informazione e conoscenza, pp. 98-108; Insegnamento vs Apprendimento, pp. 167-174; Ricerca educativa, pp. 270-277).

3) Antologia di Dewey, Piaget, Vygotskij, (dispense on-line)

Eventuali dispense saranno disponibili sulla piattaforma on-line.

Metodologia per l'integrazione e l'inclusione sociale (M-PED/03)

Prof.ssa Stefania Pinnelli

stefania.pinnelli@unisalento.it

Presentazione

Il corso sarà finalizzato ad illustrare il modello sociale dell'inclusione e il percorso culturale attraverso cui si è giunti ad ampliare l'orizzonte di senso del costrutto di integrazione. Particolare attenzione sarà riservata alle metodologie per la promozione dell'inclusione sociale con riferimento ai contesti di vita e agli ambienti di relazione.

Argomenti

- Integrazione e Inclusione;
- Principali tappe di sviluppo, tra normativa e modello culturale;
- Dalla classificazione delle malattie alla classificazione della Salute;
- La convenzione Onu;
- Il modello di progettazione universale;
- Approccio cooperativo e differenziazione didattica;
- Le tecnologie didattiche e le tecnologie per l'integrazione e l'inclusione.

Testi di riferimento

- M. Pavone (2014), *L'inclusione educativa. Indicazioni pedagogiche per la disabilità*, Milano, Mondadori (prime 72 pagine)
- S. Pinnelli (a cura di) (2019), *Plusdotazione e scuola inclusiva*, Lecce, PensaMultimedia.

Storia delle istituzioni educative (M-PED/02)

Prof.ssa Anna Maria Colaci

annamaria.colaci@unisalento.it

Presentazione

Il corso tratterà la storia delle istituzioni educative non esclusivamente legata alla educazione scolastica, ma in una prospettiva più ampia, e cioè all'interno di un percorso che vede partecipare le diverse agenzie educative e rieducative che comunque concorrono allo sviluppo integrale della personalità e della persona.

Obiettivi e argomenti

- Conoscere e comprendere i diversi modelli educativi nella storia in particolare nel periodo tra otto e novecento
- Conoscere e comprendere come il sistema delle istituzioni educative si sia evoluto nel tempo e quali sono state le risposte alle sfide sociali
- Saper ricostruire la storia di una specifica istituzione in Terra d'Otranto attraverso i documenti rilevati nell' Archivio Di Stato.
- Saper operare un confronto tra le varie tipologie di istituzioni, comprenderne le similitudini e le differenze al fine di valutarne i punti di forza e i punti di debolezza.
- Il carcere luogo di rieducazione o espiatione della pena? Concetto di colpa, pena e rieducazione (uomini, donne, giovani).
- Analisi e confronto ai diversi tipi di reclusione.
- Istituti di rieducazione per "L' Educazione dei deficienti".
- Istituti di educazione per gli Anziani
- Elementi di Legislazione

Verifica e valutazione

Stesura di una tesina su un argomento a scelta trattato nel corso e discussione della stessa.

Testi di riferimento:

- L' Educazione Giovanile nel xx secolo (a cura di Anna Maria Colaci) pensa multimedia in corso di stampa.
 - M. Foucault: Storia della follia, Milano Rizzoli (parti concordate con il docente)
- Saranno distribuite nel corso delle lezioni dispense su alcune parti del programma

Metodologia della ricerca educativa e tecniche dell'intervento socio-pedagogico per l'integrazione e l'inclusione sociale (M-PED/04)

Prof. Demerio Ria

demetrio.ria@unisalento.it

Presentazione

Il Corso intende offrire gli strumenti essenziali per comprendere cosa sia la ricerca educativa quali siano le tecniche e gli strumenti per poterla svolgere.

Si approfondiranno le conoscenze relative alla definizione e alla storia della ricerca educativa; la capacità di individuare le diverse fasi della ricerca quantitativa e qualitativa.

In particolare, si cercherà di sviluppare la consapevolezza delle diverse forme di ricerca qualitativa e di quali siano le metodologie per svolgerla.

Obiettivi e argomenti

Il corso metterà a fuoco da un punto di vista teorico e applicativo:

- la differenza fra ricerche osservative e ricerche con intervento;
- ricerche qualitative e quantitative;
- le fasi della ricerca quantitativa:
- scopi, problema, operativizzazione dei costrutti, ipotesi e variabili, validità e controllo, campionamento, strumenti, attuazione della ricerca, rilevazione e trattamento dei dati;
- conoscere cosa sia e come si svolga la ricerca azione, la ricerca etnografica, lo studio di caso.

I materiali di studio saranno selezionati e personalizzati dal docente a partire dai seguenti testi di riferimento:

- Margiotta, U. (2015). Teoria della formazione: ricostruire la pedagogia. Roma Carocci.
- Margiotta, U. (2014). Qualità della ricerca e documentazione scientifica in pedagogia Lecce Pensa multimedia.

Eventuali dispense saranno disponibili nella pagina web (attraverso il phonebook Unisalento) del docente al link risorse.

Abilità Comunicative e relazionali

(M-PSI/04)

Prof.ssa Flavia Lecciso

flavia.lecciso@unisalento.it

Presentazione

Il Corso intende promuovere conoscenze teoriche, metodologiche e applicative sul tema della psicologia dello sviluppo, utili nei diversi servizi educativi e formativi.

Il corso svilupperà conoscenza e comprensione dei vari aspetti dello sviluppo: cognitivo, mentalistico, socio-relazionale; del linguaggio e della comunicazione.

Obiettivi formativi

Il corso intende sviluppare la conoscenza delle teorie più rilevanti dello sviluppo, la consapevolezza della proficuità di un approccio integrato, capace di cogliere in modo più complesso lo sviluppo.

Testi di riferimento

I materiali di studio saranno selezionati e personalizzati dal docente a partire dai seguenti testi di riferimento:

- Camaioni, L., Di Blasio, P. (2007) *Psicologia dello Sviluppo*. Il Mulino, Bologna.
- Liverta Sempio O., Marchetti A., Lecciso F. (a cura di) (2005) *Teoria della mente tra normalità e patologia*. Cortina, Milano.

Eventuali dispense saranno disponibili nella pagina web (attraverso il *phonebook* Unisalento) del docente al link *risorse*.

Politiche del *Welfare* (SPS/07)

Prof. Antonio Marsella

antonio.marsella@unisalento.it

Obiettivi formativi

Presentazione

Le notevoli trasformazioni che riguardano le società contemporanee stanno influenzando le politiche economiche e culturali modificando gli strumenti, il ruolo e le strategie messe in atto dai soggetti o dagli attori della formazione. Nella cornice di senso della cittadinanza, il costruito di capacità per il fatto di collegare il sapere con il sapere fare, le intuizioni e le propensioni degli individui con la vita reale, va nella direzione del superamento della dicotomia scuola e mondo del lavoro.

Obiettivi formativi

- Trasformazioni sociali e crisi del *Welfare*
- *Welfare* generativo: una sfida e una scommessa sulla reciprocità per rivitalizzare lo Stato sociale
- Dal *Welfare* “riparativo” al *Welfare State*
- *Welfare* scolastico:
 - tra gli obiettivi del *welfare* scolastico la promozione, predisposizione e realizzazione di progetti formativi di filiera e il contributo all’attività di orientamento al settore/filiera costruendo le premesse per un grande progetto sull’occupazione.
- *Welfare* dello studente:
 - in materia di pari opportunità, ha il preciso obiettivo di educare le nuove generazioni al valore positivo della diversità e alla cultura del rispetto.

Testi di riferimento

Dozza L., Cerrocchi L., *Contesti educativi per il sociale. Progettualità, professioni e setting per il benessere individuale e di comunità*, Franco Angeli, Milano, 2018

Project work: riflessività professionale (M-PED/01)

Dott.ssa Francesca De Vitis

francesca.devitis@unisalento.it

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Acquisire conoscenze approfondite sul ruolo e sul profilo professionale dell'educatore;
- Applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi connessi a tematiche nuove e non familiari;
- Sviluppare capacità di riflessione e capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità.

Testi di riferimento

- S. Tramma (2003) *L'educatore imperfetto. Senso e complessità del lavoro educativo*, Carocci, Roma
- F. De Vitis (2017), *Imparare dentro a stare bene fuori. Luci ed ombre del sistema scolastico negli istituti di pena*, Anicia, Roma (parti scelte: La ri-educazione da principio normativo a paradigma pedagogico, pp. 41-63; Prospettive e proposte, pp. 91-107).

I testi di riferimento potranno essere integrati con eventuali dispense del docente.

Project Work: progettualità professionale (M-PED/01)

Dott.ssa Anna Paola Paiano

annapaola.paiano@unisalento.it

Obiettivi formativi

Obiettivo specifico di questo corso sarà il seguente: riconoscere il potenziale di risorse interne del soggetto nell'intreccio con le variabili contestuali, curriculari e biografiche in modo da esaltare il rapporto tra individuo e ambiente come legame imprescindibile.

Argomenti:

- Analisi della domanda
- La storia personale
- Dalle esperienze alle competenze
- Le risorse per e del mercato del lavoro
- Il progetto e il piano d'azione

Testi di riferimento:

Dato, D. (2014). Professionalità in movimento. Riflessioni pedagogiche sul "buon lavoro". FrancoAngeli.